

X EDIZIONE PER IL POZZUOLI FABER JAZZ FESTIVAL

NAPOLI\ aise\ - Un mese di musica che si unisce all'archeologia e alla cultura flegrea. È stato presentato il programma del Pozzuoli Faber Jazz Festival, che, arrivato alla X edizione, si terrà dal 20 giugno al 27 luglio: appuntamenti quasi ogni giorno con le eccellenze musicali del jazz nei suggestivi siti del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, ma anche in tutto il territorio, attraverso il circuito "Club" che mette in scena giovani talenti. "Tutta la mia stima e il mio apprezzamento ad Antimo Civero e agli amici dell'associazione Jazz&Conversation", ha dichiarato il direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei, Paolo Giulierini. "I luoghi archeologici di questa terra, rappresentano un arricchimento culturale, sono spazi di crescita e di apertura. Ben vengano iniziative simili. Quando il pubblico incontra il privato, e si lavora in sinergia, vuol dire che si è sulla strada giusta per far confluire le forze sane verso la promozione culturale e al potenziamento di tutti gli attori in campo. Una vera contaminazione del sapere". Il nostro grazie al Parco archeologico, ma anche a tutti coloro che hanno reso possibile questo percorso lungo dieci anni" l'ha rivolto Antimo Civero, direttore artistico del Pozzuoli Faber Jazz Festival. "Una sfida che ci entusiasma e ci spinge a continuare coniugando archeologia, storia, musica e solidarietà". Enrico Pieranunzi, gigante del jazz mondiale in compagnia del suo trio e della voce "flegrea" di Valentina Ranalli al Castello Di Baia (5 luglio), il quartetto jazz Uneven Quartet di Stefania Tallini alle Terme Di Baia (10 luglio), il trombonista Filippo Vignati e il suo quartetto all'Anfiteatro Flavio (22 luglio) e il pianista Giovanni Guidi all'Acropoli Di Cuma/ Antro Della Sibilla (23 luglio) amplificheranno con le loro note la suggestione dei siti archeologici flegrei. Scenari d'eccezione per i numerosi eventi musicali saranno anche il panorama mozzafiato di Torrefumo a Monte di Procida, il verde della natura del Parco dei Fondi di Baia, del Lago Lucrino e del Lago d'Averno, oltre ad alcune incantevoli strutture private: Villa Edlweiss sul lago Fusaro, il Calamoresca affacciato sul golfo di Miseno, il Tempio di Nettuno o più propriamente le Terme adrianeae a Pozzuoli, Villa Matarese a Monte di Procida, Maison Toledo, le vigne di Cantine Averno, del Gruccione e di Quarto (IV Miglio), Terrazza Ventidue, Libreria La Novecento e Parco Cerillo. Il Festival di quest'anno, organizzato dall'A.P.S. Jazz and Conversation, conferma la straordinaria collaborazione già avviata lo scorso anno, con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, partner della manifestazione, che oltre a mettere a disposizione i siti archeologici per ospitare i concerti ne supporta anche le attività, a testimonianza di uno spirito innovativo di gestione dei beni culturali, di grande apertura e vicina ai cittadini. La rassegna sostiene, inoltre, l'attività della Fondazione Casamore, fondazione solidale senza scopo di lucro, che si occupa di bambini e giovani adulti affetti da malattie genetiche e del neuro sviluppo. Nel corso degli appuntamenti la Fondazione sarà presente con un suo punto informativo e raccolta fondi. Apre il Gegè Munari con il suo New quartet il 20 giugno all'Akademia Cucina & more sul Lago Lucrino. Atmosfere calde per una vera leggenda del jazz italiano, che si presenta con un quartetto composto dal promettente sax soprano di Vittorio Cuculo, con Leonardo Borghi al pianoforte ed Enrico Mianulli al contrabbasso. Il 21 e 23 giugno il Festival inizia il suo viaggio nella terra del mito, in collaborazione con l'Ente Comune di Monte di Procida e l'Associazione Factotum, con due appuntamenti: a Villa Matarese per la Festa della Musica con Flo in concerto, cantautrice e attrice di teatro, una delle personalità più interessanti e versatili della "world music" d'autore e ad Acquamorta località Torrefumo, scenario mozzafiato, con la band Guappcartò, nata a Perugia come gruppo di artisti di strada e contraddistinta da un forte senso di libertà stilistica e una profonda poetica musicale. Gli appuntamenti nei siti del Parco Archeologico dei Campi Flegrei si apriranno il 5 luglio al Castello di Baia con il grande Enrico Pieranunzi, il suo trio e la bellissima voce di Valentina Ranalli in "Valentina sings Pieranunzi". Ad accompagnarli i musicisti Giuseppe Romagnoli al contrabbasso e Cesare Mangiocavallo alla batteria. Pieranunzi è l'unico musicista italiano di sempre ed uno dei pochissimi europei ad aver suonato e registrato più volte nello storico Village Vanguard di New York con Marc Johnson and Paul Motian (Camjazz, 2010). Proprio per il "Live at the Village Vanguard" con Marc Johnson e Paul Motian (Camjazz, 2010) gli è stato assegnato nel 2014 l'Echo Jazz Award, equivalente tedesco dello statunitense Grammy, come Best International Piano Player. La prestigiosa rivista americana Down Beat ha incluso il suo cd "Live in Paris", in trio con Hein Van de Geyn e André Ceccarelli (Challenge), tra i migliori del decennio 2000/2010. Ha composto diverse centinaia di brani, alcuni dei quali sono ormai veri e propri standard suonati e incisi da musicisti di tutto il mondo (Night bird, Don't forget the poet, Fellini's waltz) e inseriti nell'American Standard Book. Il 10 luglio le Antiche Terme di Baia saranno scenario d'eccezione del quartetto stellare Uneven Quartet di Stefania Tallini con Greg Hutchinson alla batteria, Gabriele Mirabassi al clarinetto e Matteo Bortone al contrabbasso. Stefania Tallini è una delle più apprezzate pianiste, compositrici e arrangiatrici jazz italiane, il cui linguaggio originale ne fa una delle figure più interessanti e affermate nel panorama musicale internazionale di oggi. Il quartetto Uneven ospita due famosi musicisti internazionali: il batterista Greg Hutchinson, considerato tra i più grandi batteristi del mondo, e lo straordinario clarinettista Gabriele Mirabassi, con il quale Stefania Tallini ha già registrato due album, uno dei quali è il tanto acclamato Maresia (Alfa Music, 2008). Un nuovo progetto, questo, basato sulle originalissime musiche della pianista, con molti inediti nati per questo quartetto – Uneven – che andrà presto in sala d'incisione, per un nuovo album. Il 22 luglio all'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, luogo simbolo di Puteoli Città

biblica, sarà di scena il quartetto del trombonista Filippo Vignato. Al suo fianco Giovanni Guidi al pianoforte, Luca Fattorini al contrabbasso e Emanuele Maniscalco alla batteria. Vignato, trombonista, compositore e arrangiatore nato a Thiene (VI) nel 1987 inizia lo studio del trombone a soli 10 anni. Svolge una intensa attività concertistica in Italia e tutta Europa come "sideman" e come leader di propri progetti artistici. Oggi è considerato come uno dei più interessanti musicisti italiani della sua generazione. Vignato sarà, anche, protagonista il giorno 21 luglio di un workshop, aperto a musicisti e non, a Palazzo Migliaresi al Rione Terra. Il 23 luglio conversazione speciale con la Sibilla con il pianista Giovanni Guidi presso l'Acropoli di Cuma davanti all'Antro della Sibilla. Giovanni Guidi, meraviglioso e affermato musicista, ha vinto vari premi tra cui il referendum Top Jazz indetto dalla rivista Musica Jazz, come miglior nuovo talento 2007. Si presenta, in un piano solo, con il suo nuovo lavoro, dedicato al grande Léo Ferré e intitolato Avec Le Temps – uno dei brani più toccanti del repertorio del grande cantautore francese – che sarà sicuramente affascinato e particolarmente ispirato dal luogo simbolo dei Campi Flegrei quello dell'Antro Virgiliano, della Sibilla cumana. Giovanni Guidi, quindi, con la sua musica che "mira dritto al cuore e che fa centro". Tanti altri ancora, gli appuntamenti nei PJF club del territorio flegreo. Per il programma completo e i dettagli degli eventi si può consultare il sito web www.pozzuolijazzfestival.it. Il Festival è organizzato dall'Associazione Jazz & Conversation, impegnata da anni a testimoniare il proprio ruolo nella cultura dei Campi Flegrei, attraverso un percorso in cui la musica incontra il territorio, la suggestione dei suoi paesaggi, la sua storia e le sue contraddizioni. Già dallo scorso anno, la rassegna è in particolare sostenuta dallo sponsor, l'azienda campana Faber Italia srl. Oltre che della collaborazione del Parco archeologico dei Campi Flegrei, la rassegna gode del patrocinio morale del Comune di Pozzuoli, del Comune di Monte di Procida e del Comune Città di Assisi, Pozzuoli, del contributo dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli e ha tra i suoi partner l'Associazione Nazionale I – Jazz. (aise)